



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DINFO

DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
DELL'INFORMAZIONE

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/G2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-INF/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n.522 del 2018, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 44- 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 5 giugno 2018)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 949 del 6 agosto 2018, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Mario Cesarelli - Università di Napoli Federico II
prof. Paolo Magni - Università degli Studi di Pavia
prof. Claudia Manfredi - Università degli Studi di Firenze

si riuniscono per via telematica in data 16 Ottobre 2018 alle ore 15:50, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

La commissione designa presidente la prof. Claudia Manfredi, e segretario il prof. Mario Cesarelli.

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, che sarà assegnato solo a seguito della stessa.

La Commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, valuterà comparativamente il curriculum e i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;-
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati verrà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (basata sul ranking Scimago).

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base della posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori.



La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per ciascun candidato la commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

- 1) H-index (Scopus)
- 2) Numero citazioni (Scopus)

Titoli e produzione scientifica: Punteggio totale: 100, di cui:

Criteria per i titoli

La Commissione assegna fino ad un massimo di 40 punti per i titoli così ripartiti:

- dottorato di ricerca o equipollenti: verrà giudicata l'attinenza del titolo al SSD ING-INF/06, anche in base al tema della tesi di dottorato, con un massimo di 6 punti;
- attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: verranno valutati i contributi significativi nell'ambito di insegnamenti in corsi di studio istituzionali fino ad un massimo di 8 punti, tenendo conto dell'attinenza alla bioingegneria elettronica ed informatica, della consistenza e della qualità;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: verranno prese in esame le attività svolte nell'ambito della bioingegneria elettronica e informatica, tenendo conto della consistenza e della qualità dell'attività di formazione e della rilevanza dell'attività di ricerca fino a un massimo di 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: verrà valutata la numerosità, l'attinenza al settore scientifico delle tematiche affrontate e il ruolo svolto dal candidato, attribuendo fino ad un massimo di 6 punti;
- titolarità di brevetti: si considereranno i brevetti depositati con rilevanza nel SSD ING-INF/06, fino ad un massimo di 2 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: verranno valutate le partecipazioni a congressi e convegni attinenti al settore, tenendo conto della numerosità dei contributi e attribuendo fino ad un massimo di 2 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: saranno valutati se risultanti da comparazioni competitive, fino ad un massimo di 6 punti in misura della rilevanza per la bioingegneria elettronica e informatica e della numerosità.

Criteria per le pubblicazioni

La Commissione assegna fino ad un massimo di 45 punti per le pubblicazioni così distribuiti:



Fino a 3 punti per ciascuna pubblicazione presentata dai candidati, adottando i seguenti criteri:

- Originalità, rilevanza scientifica e diffusione della sede editoriale (Ranking Scimago): fino a 1,5 punti;
- Apporto individuale del candidato verrà valutato con al massimo 1 punto;
- Congruenza con il settore scientifico-disciplinare: fino a 0,5 punti.

Consistenza complessiva

La Commissione assegna fino ad un massimo di 15 punti per la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

Singolarmente per ciascun candidato, la discussione verterà su domande relative ai titoli e alle pubblicazioni. La prova di conoscenza della lingua inglese consisterà nella lettura a traduzione di un testo scientifico inerente al settore concorsuale oggetto del Bando.

Stabiliti i criteri preliminari, i Commissari prendono visione dell'elenco dei candidati

Visentin Roberto

Cavallo Filippo

Pennisi Marzio Alfio

Cercenelli Laura

Magi Alberto

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La Commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 31 ottobre 2018 alle ore 15:30 e la data della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 13 novembre 2018 alle ore 09:00.

La discussione avrà luogo presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Università degli Studi di Firenze.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DINFO
DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
DELL'INFORMAZIONE

La seduta termina alle ore 17:00.
Letto, approvato e sottoscritto

PER LA COMMISSIONE
Il Presidente
F.to prof. Claudia Manfredi